



LA GESTIONE DEI RISCHI 231 NEL GRUPPO ACEA

7 MARZO 2024



Stefano Scoccianti
Responsabile Risk & Compliance Acea S.p.A.

Capitale Sociale Acea S.p.A.

AL 31 DICEMBRE 2022 IL CAPITALE SOCIALE DI ACEA SPA
RISULTA COSÌ COMPOSTO.



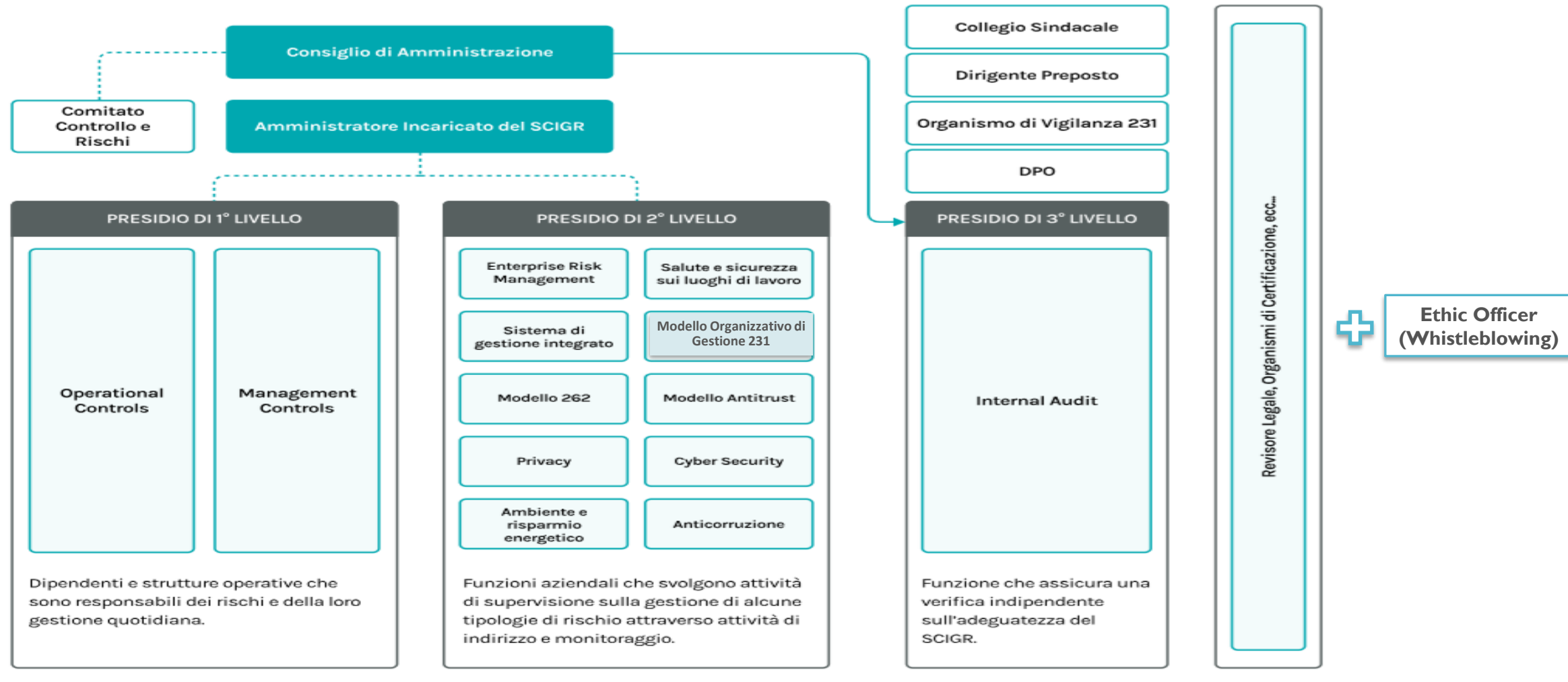
51,00% Roma Capitale
23,33% Suez
20,22% Mercato
5,45% Caltagirone

Il grafico evidenzia esclusivamente
le partecipazioni superiori al 3%,
così come risultanti da fonte CONSOB

Gruppo Acea



L'architettura del Sistema



SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI DI ACEA I PRINCIPALI ATTORI



CdA: definisce le linee di indirizzo del SCIGR in modo che i principali rischi per Acea e le sue controllate siano identificati, misurati e gestiti



Amministratore Incaricato: attua le linee di indirizzo del SCIGR e cura, anche avvalendosi delle Funzioni Audit e Risk Management & Compliance, l'identificazione dei principali rischi aziendali, sottoponendoli periodicamente al CdA



Comitati endoconsiliari: assicurano un'adeguata attività consultiva, propositiva ed istruttoria a supporto nelle valutazioni e decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al SCIGR



Collegio Sindacale: vigila sulla conformità legislativa e procedurale e sulla correttezza dell'amministrazione



Personale aziendale: interviene con diverse responsabilità, dal management ai dipendenti, nel mantenimento di un processo efficace di individuazione e gestione rischi, operando nel rispetto delle procedure ed eseguendo attività di controllo di linea



Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari: è responsabile di istituire e mantenere il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria



Risk Management, Compliance & Sustainability: definisce la metodologia di valutazione e prioritizzazione dei rischi e coordina la gestione del periodico processo di Risk Assessment



Organismo di Vigilanza: è preposto con poteri d'iniziativa e intervento al funzionamento del MOG 231



Strutture di presidio specifiche: ad esempio il DPO, preposto alla vigilanza sulla conformità al Reg UE 679/2016 dell'organizzazione aziendale; il Responsabile Anticorruzione, preposto al coordinamento, sviluppo, e mantenimento del Framework e del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, il Referente Antitrust responsabile del disegno, della implementazione e del monitoraggio del Programma di Compliance Antitrust



Internal Audit: svolge verifiche indipendenti sull'operatività e idoneità del SCIGR, tramite un piano di audit (risk based) approvato dal CdA, e monitora l'esecuzione dei piani d'azione emessi a seguito delle verifiche svolte

MODELLO 231 ACEA PRINCIPALI DRIVER ALLA BASE DEL RECENTE AGGIORNAMENTO

La Società ha portato avanti nel 2023 un imponente progetto finalizzato ad aggiornare integralmente il Modello 231 di Acea S.p.A.. Sotto una sintesi dei principali driver



Aggiornamento
integrale del Risk
Assessment



Struttura «per Processi»
e link con BPM



Best practice
per tutto il Gruppo



Digitalizzazione
del Risk
Assessment

Valorizzazione dell'attuale
Sistema di Controllo Interno
alla luce del nuovo **Sistema**
Normativo e delle **Best**
Practices / **Linee Guida**
Confindustria

- Revisione complessiva ed organica del layout e ottimizzazione della struttura del documento.
- Library degli standard di controllo (con identificazione della fonte alfa numerica) e degli effettivi presidi associati

Maggiore: i) «**Risk Awareness**»
da parte dei *Process Owner*; ii)
sinergia con gli altri ambiti di
compliance; iii) **fruibilità** del
Modello.

- I processi/attività a rischio 231 sono stati rinominati/associati ai Macroprocessi/Processi e attività sottostanti del «Business Process Model» e per ciascuna delle attività a rischio sono stati individuati gli Standard di Controllo trasversali e specifici.

Framework e approccio
metodologico **omogeneo** per
tutto il Gruppo

- La metodologia adottata da Acea S.p.A. è stata condivisa con tutto il Gruppo ai fini della rispettiva applicazione, ferma restando la customizzabilità di alcuni pesi associati ai driver sulla base delle rispettive realtà aziendali
- Tutte le Società del Gruppo adottano la medesima struttura del Modello di Holding

Data base unico del **patrimonio**
informativo aziendale 231:

- **Sviluppo ad hoc di un tool** per Acea che recepisce la nuova metodologia di valutazione del rischio ed il patrimonio informativo acquisito nel corso delle attività di risk assessment.
- Rapidità di **accesso e disponibilità** di **reportistica** sempre aggiornata.
- Opportunità di ulteriori **sviluppi**.

Il documento di sintesi del Modello 231 di Acea S.p.A. è costituito da **una Parte Generale, una Parte Speciale e 5 Allegati**

Publicati anche sul sito internet (Parte Speciale in versione semplificata con i soli principi di comportamento)

Parte Generale

- Nozioni teoriche del **D.Lgs. 231/01**
- Focus **SCIGR** di Acea S.p.A..
- **Struttura del MOGC** di Acea S.p.A..
- **Comunicazione, formazione e diffusione** del MOGC
- **L'Organismo di Vigilanza** di Acea S.p.A..
- **Sistema disciplinare e sanzionatorio** di Acea S.p.A..

Parte Speciale

- **Struttura c.d. «process driven»**
- Suddivisione di ogni processo in 4 sezioni
 - link al Business Process Model
 - Attività a rischio e famiglie di reato
 - Principi di comportamento
 - Standard di controllo generali e specifici

ALLEGATI

Reati presupposto

- **Descrizione normativa** delle macro famiglie di reato e dei reati presupposto (maggiormente applicabili)

Strumenti normativi

- Elenco degli **strumenti normativi** oggetto di analisi nel corso del Risk Assessment

Mappa delle Aree a Rischio

- Mappatura dei **Processi a Rischio e Attività Sensibili**
- Associazione **Famiglie di reato** e singoli **reato presupposto** con i Processi a Rischio
- **Modalità esemplificative** di commissione dei reati

Presidi di Controllo

- Elenco di tutti gli **presidi di controllo specifici** per singolo Processo a Rischio
- Associazione degli **Strumenti Normativi interni** agli standard di controllo

Flussi verso l'OdV

- Elenco dei **flussi** di comunicazione ed informazione verso l'Organismo di Vigilanza

Per ogni Processo a Rischio sono individuati **principi di comportamento** e **presidi di controllo**



IL MODELLO 231 DI ACEA

FOCUS: L'IDENTIFICAZIONE ALFA NUMERICA DELLE FONTI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO ATTESI

Di seguito il dettaglio dei criteri utilizzati per l'associazione univoca (alfa-numerica) della fonte degli standard di controllo attesi

Codifica Presidi di Controllo

LGC_PG_XX

Linee Guida Confindustria –
Parte Generale

LGC_PS_XXXX_XX

Linee Guida Confindustria –
Parte Speciale

**BP_Acronimo Area a
Rischio_XX**

Best Practice¹

GSP_XX

Giurisprudenza

1. Include eventuali estratti derivanti da Position Paper emanati, ad esempio, da Confindustria.

Linee Guida Confindustria - PARTE SPECIALE

Controlli Preventivi

Codifica

Art. 25-ter d.lgs. 231/2001 – Reati societari

Adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito della selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale, prevedano un processo di pianificazione delle risorse da assumere che tenga conto del fabbisogno.

LGC_PS_2503_56

ESEMPIO

Legenda Codifica

- **LGC** → Linee Guida Confindustria
- **PS** → Parte Speciale
- **XX** → Numero Articolo D.Lgs. 231/2001
- **XX** → Numero progressivo Articolo D.Lgs. 231/2001
- **XX** → Numero progressivo Controllo

MODELLO 231 ACEA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Driver per la valutazione dell'impatto inerente

1. Impatto sanzionatorio: sanzioni pecuniarie (quote/valori economici)

2. Impatto operativo (revoca sospensione di licenze, divieto di contrarre con la PA, riduzione-sospensione dell'attività etc...)

3. Impatto reputazionale

Driver per la valutazione della probabilità inerente

1. N Categorie di reato che espongono l'Area a Rischio (ovvero il Processo)

2. Discrezionalità del processo

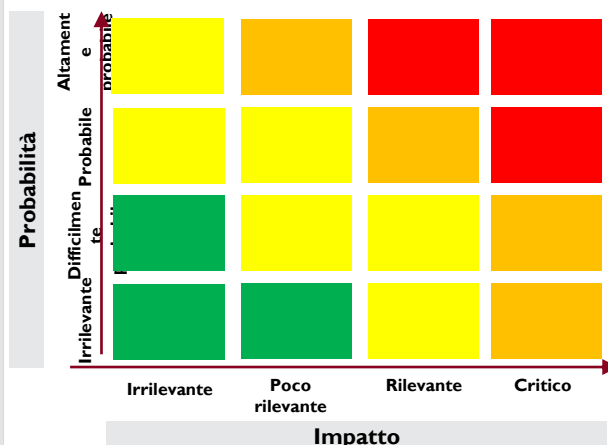
3. Storicità (eventi rischiosi)

4. Frequenza / ripetibilità delle attività esposte al rischio

A ciascun driver vengono attribuiti specifici **pesi customizzabili** da parte delle società del Gruppo **sulla base della realtà di riferimento**

Valutazione del rischio inerente

$$\text{Rischio inerente} = I_{\text{inerente}} \times P_{\text{inerente}}$$



Valutazione del Sistema di Controllo Interno

$$\text{Rischio residuo} = R_{\text{inerente}} - \sum (\% \text{ efficacia presidi Sistema di Controllo})$$

Abbattimento massimo 75%

Elementi per la valutazione del Sistema di Controllo Interno

Norme interne

Attribuzione di ruoli, compiti e responsabilità e sistema dei poteri

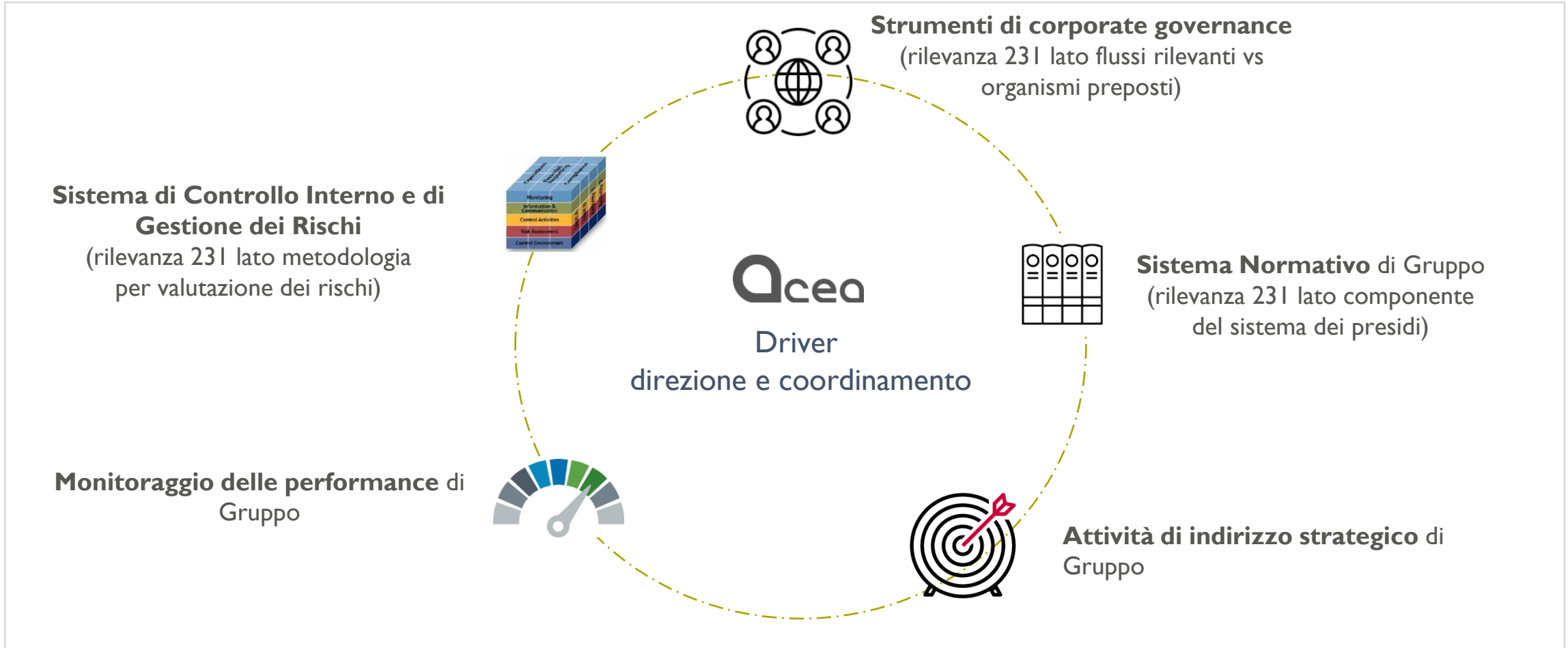
Segregazione delle funzioni

Tracciabilità

Controlli Specifici di Sistema

Controlli Specifici Manuali

Di seguito un'overview del rischio 231 e delle sue relazioni con il modello di direzione e coordinamento del Gruppo Acea:



La gestione di numerosi **obblighi di compliance**, secondo un **approccio tradizionale**, può risultare connotata da una pluralità di processi, informazioni potenzialmente incoerenti, controlli non ottimizzati, con conseguente ridondanza nelle attività. Per dare attuazione ad una gestione integrata occorre definire **specifici e continui meccanismi di coordinamento e collaborazione tra i principali soggetti aziendali interessati**.

Anche le LG di Confindustria 2021 evidenziano gli aspetti di una «**compliance integrata**», che potrebbe permettere di:

- razionalizzare le attività (in termini di risorse, persone, sistemi, ecc.);
- migliorare l'efficacia ed efficienza delle attività di compliance;
- facilitare la condivisione delle informazioni (ad es. verso organi di controllo, CCR, etc.) attraverso una visione integrata delle diverse esigenze di compliance.



*"Un **approccio integrato** dovrebbe, quindi, contemplare **procedure comuni** che garantiscano **efficienza** e **snellezza** e che non generino **sovrapposizione di ruoli** (o **manca di presidi**), **duplicazioni di verifiche** e di **azioni correttive**, in termini più ampi, di **conformità rispetto alla copiosa normativa di riferimento**, laddove tali ruoli rispettivamente incidano e insistano sui medesimi processi"*

LG Confindustria, par. "Sistema integrato di gestione dei rischi"

Uno dei principali obiettivi di Acea per il 2024 è quello di formalizzare un Modello di Compliance Integrata (per il primo momento almeno con riferimento a tematiche 231 / anticorruzione / privacy / antitrust – to be da integrare anche con gli altri attori del sistema di controllo 262 / tax / HSE etc.). In generale un Modello di compliance integrata dovrebbe prevedere:

- ✓ **ruoli e responsabilità degli attori coinvolti** e modello delle relazioni tra le funzioni di controllo
- ✓ **analisi e mappatura della tipologia di assurance** fornita dagli attori del sistema di controllo interno
- ✓ **definizione di metodologie di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi**
- ✓ **definizione di regole comuni al fine di rendere comparabili le informazioni degli attori coinvolti**
- ✓ **armonizzazione dei flussi periodici di reporting** delle risultanze emerse dalle attività di controllo svolte da parte degli le funzioni di controllo

